

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: SERV. FITOSAN. REG.LE E INNOVAZ. IN AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE

N. G04778 del 21/04/2015

Proposta n. 6033 del 17/04/2015

Oggetto:

D.Lgs 14 agosto 2012, n. 150 art. 12 e DM 22 gennaio 2014 – ditta individuale BALDANZINI BRUNO - Partita IVA 01698110598 – Comune di TERRACINA (LT) Rilascio autorizzazione di Centro prova per il controllo funzionale delle macchine irroratrici nel Lazio, codice 12/002.

Proponente:

Estensore	ESPOSITO NUNZIO	_____
Responsabile del procedimento	ESPOSITO NUNZIO	_____
Responsabile dell' Area	A. BIANCHI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: D.Lgs 14 agosto 2012, n. 150 art. 12 e DM 22 gennaio 2014 – ditta individuale BALDANZINI BRUNO - Partita IVA 01698110598 – Comune di TERRACINA (LT) Rilascio autorizzazione di Centro prova per il controllo funzionale delle macchine irroratrici nel Lazio, codice **12/002**.

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Su proposta del Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 agosto 2012, n. 150 concernente “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi” che, all’articolo 12 prevede:

- che le attrezzature per l’applicazione dei prodotti fitosanitari impiegate per uso professionale siano sottoposte a controlli funzionali periodici, secondo le modalità indicate nell'allegato II, al fine di garantire che le stesse soddisfino i requisiti di cui al medesimo allegato II;
- che un Piano d’azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, di cui all’art. 6 dello stesso decreto legislativo, stabilisca le modalità di organizzazione dei sistemi di controllo di cui al comma 1, nonché i criteri di individuazione dei centri incaricati di effettuare i controlli funzionali e un sistema di verifica dell’attività svolta dagli stessi;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 gennaio 2014, concernente “Adozione del Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi”;

VISTA LA D.G.R. n. 892 del 16 dicembre 2014 concernente “Decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150, articolo 12., Linee Guida per l’Istituzione del Servizio regionale di controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici per la protezione delle colture, in uso presso le aziende agricole della regione Lazio”, che tra l’altro istituisce l’Albo regionale, sezione A, “Centri prova riconosciuti dalla Regione Lazio”;

VISTA la determinazione dirigenziale n G00467 del 23 gennaio 2015 concernente “Approvazione delle procedure attuative e la modulistica per l’istituzione del Servizio regionale di controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici per la protezione delle colture, in uso presso le aziende agricole della regione Lazio”;

VISTA la richiesta di autorizzazione di Centro prova per il controllo funzionale delle macchine irroratrici nel Lazio acquisita al prot. n. 75277 del 11/02/2015, presentata dalla ditta

BALDANZINI BRUNO - Partita IVA 01698110598 – con sede legale in viale Europa n. 208 a Terracina (LT);

VISTO il verbale di sopralluogo effettuato in data 16 Aprile 2015, con il quale è stato accertato che la ditta è in possesso dei requisiti tecnici e strumentali previsti dall'allegato III del DM 22/01/2014;

CONSIDERATO che sono soddisfatti i requisiti soggettivi e professionali necessari per l'esercizio dell'attività, di cui alle lettere a) e b) del paragrafo 2 dell'allegato alla D.G.R. n. 892 del 16/12/2014 "Linee Guida per l'Istituzione del Servizio regionale di controllo funzionale e regolazione della macchine irroratrici per la protezione delle colture, in uso presso le aziende agricole della regione Lazio";

RITENUTO di poter rilasciare alla ditta BALDANZINI BRUNO - Partita IVA 01698110598 – con sede legale in viale Europa n. 208 a Terracina (LT), l'autorizzazione richiesta e di iscrivere nell'Albo regionale sezione A, "Centri prova riconosciuti dalla Regione Lazio";

DETERMINA

per quanto in premessa,

ai sensi del D.Lgs 14 agosto 2012, n. 150 art. 12 e DM 22 gennaio 2014, relativamente alla ditta individuale: **BALDANZINI BRUNO**;

Partita IVA: **01698110598**;

Indirizzo sede legale: **Viale Europa n. 208 – Terracina (LT)**.

- di rilasciare l'autorizzazione di Centro prova per il controllo funzionale delle macchine irroratrici nel Lazio con codice **12/002**;
- di imporre alla ditta le seguenti prescrizioni:
 - rispettare la metodologia per il controllo funzionale e la regolazione delle attrezzature approvata con DM 22 febbraio 2014 e le ulteriori successive specifiche stabilite in applicazione del decreto stesso;
 - rispettare le indicazioni operative e le prescrizioni stabilite dalla struttura regionale competente al rilascio dell'autorizzazione di cui alla presente richiesta;
 - effettuare i controlli delle attrezzature delle aziende richiedenti senza alcuna discriminazione;
 - comunicare preventivamente alla struttura regionale competente, con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo rispetto all'inizio delle attività, il calendario dei controlli da effettuare, ivi compresi luogo e orario;
 - acquisire dalle aziende richiedenti la "Richiesta controllo funzionale e regolazione irroratrici" approvato dalla Regione Lazio;
 - - utilizzare il modello di "Attestato di funzionalità della macchina irroratrice" approvato dalla Regione Lazio e conservarne copia per almeno 6 anni;
 - rilasciare la "Etichetta adesiva da apporre sulla macchina irroratrice", stampata in proprio con il logo della Regione Lazio secondo il modello approvato dalla Regione Lazio;
 - trasmettere periodicamente alla struttura regionale competente i dati relativi ai controlli effettuati con le periodicità e le modalità previste e, se richiesto, inserire i dati nell'apposito software eventualmente messo a disposizione dalla Regione Lazio;
 - sottoporsi ai controlli disposti dalla Regione presso la sede del Centro o durante lo svolgimento dell'attività, al fine di accertare la correttezza delle verifiche e del rilascio delle attestazioni, nonché il rispetto degli altri adempimenti richiesti;

- comunicare preventivamente alla Regione ogni variazione dei dati rilasciati e/o dichiarati con la presente richiesta:

La presente determinazione non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE
Roberto Ottaviani